

Il j'accuse alla Regione Toscana

L'appello di "Sos Geotermia" "Rossi rassegni le dimissioni e intervenga la magistratura"

► GROSSETO

Conferenza stampa ieri mattina a Grosseto degli esponenti di Sos Geotermia (Coordinamento dei movimenti per l'Amiata) per denunciare che "il parere iniziale di Ars sulla Via di Bagnore 4 è stato modificato" e che "la Regione Toscana ha compiuto gravi omissioni e manipolazioni dei dati sullo stato di salute in Amiata, condannando la popolazione a subire altre conseguenze gravissime".

Questi i temi illustrati ai rappresentanti dei media intervenuti per acquisire notizie e documentazione sull'affaire "geotermia", in questi giorni più che mai alla ribalta della cronaca, dopo che l'ex-direttore dell'ufficio regionale Via (oggi in pensione) Fabio Zita ha rilasciato pesanti dichiarazioni sabato scorso a Firenze nell'ambito del convegno promosso dalla rete NoGesi (No geotermia speculativa e inquinante) sulle procedure di Via delle ultime centrali geotermoelettriche di Enel Green Power e, in particolare, su Bagnore 4.

Roberto Barocci (Forum Ambientalista di Grosseto e Sos Geotermia) ha fornito il primo parere dell'Ars del 31 maggio 2012 sullo studio di impatto ambientale di Enel. "L'intero paragrafo dedicato agli aspetti sanitari appare poco esplicativo e non adeguato per descrivere lo stato di salute delle popolazioni potenzialmente interessate alla costruzione della nuova centrale (pagina 3, paragrafo 1.1. del Sia Enel)". "Non si poteva scrivere una frase più chiara e netta", aggiunge Barocci. "È sfido chiunque, che sia sano e onesto, ad affermare che tale giudizio sia positivo", come ha invece scritto Cipriani (direttore Ars), in risposta a Zita, il quale ha contestato all'Ars nell'intervento di sabato scorso, di aver modificato il primo parere negativo in un secondo positivo, in modo da chiudere la procedura di Via di Bagnore 4. Ma "chi capovolge completamente il parere dell'Ars", dice Barocci, "è la Regione Toscana, dopo l'allontanamento dell'architetto Zita, nella conferenza dei servizi decisoria sulla Via del 4 settembre 2012". "Viene cioè negato che l'incremento notevole delle malattie e mortalità registrato sull'Amiata sia dovuto anche alle emissioni delle centrali geotermiche, dimostrando in tal modo di non rispettare l'articolo 3 della Costituzione repubblicana", aggiunge Barocci, "e pertanto chiediamo le dimissioni della giunta Rossi e chiediamo che finalmente la magistratura intervenga".

